

Michele Boato

la lotta continua

da Giustizia e Libertà ai Cristiani di base
dal '68 veneziano alle barricate di Marghera '70

libri di Gaia



Indice

Introduzione - IL PRIMO DI QUATTRO VOLUMI DI STORIA pag. 5

Parte Prima - LE RADICI. GIUSTIZIA E LIBERTÀ, CRISTIANI DI BASE

1	Merceria dell'orologio, a due passi da S. Marco	pag. 7
2	Contro i nazifascisti, con Giustizia e Libertà	8
3	Giù dai monti dell'Alpago	11
4	Il bandito Boato	12
5	Si gira Venezia, dalla Giudecca alla Toletta	15
6	San Trovaso. Una strana Azione Cattolica	17
7	Un Oscar Wilde veneziano	19
8	Liceo Benedetti. Professori maestri di vita	19
9	La strage del Vajont	22
10	Tra Margherita Hack, Mounier e Maritain	24
11	Anni di Conservatorio... ma per le "Sirenate" anti-caccia	25
12	Le armonie del Coro Fanis	26
13	Tera e Aqua: nuoto alle Zattere e corsa a Sant'Elena	27

Parte Seconda - IL LUNGO '68 VENEZIANO

14	L' <i>Aqua Granda</i> del 4 novembre 1966 invade Venezia	pag. 31
15	Montanelli e il Fronte difendere Venezia e la laguna	32
16	Il dissenso cattolico contro la guerra in Vietnam e non solo	33
17	La polizia sgombra Architettura dopo 63 giorni d'occupazione	37
18	Intanto Ca' Foscari, triste esamificio-lager, dorme	38
19	La prima sfida al boss di Economia, il prof. Volpato	41
20	Dicembre 1967. Inizia il lungo '68 veneziano	42
21	Martedì 12 dicembre. La scintilla nell'aula di Matematica	45
22	Si vota all'unanimità la prima occupazione di Ca' Foscari	49
23	Mercoledì 13. L'occupazione continua	52
24	Giovedì 14. Si dorme al gelo	53
25	Venerdì 15. Il Rettore scende in assemblea	55
26	Sabato 16. L'occupazione viene "sospesa"...	57
27	Gennaio 1968. Prime delusioni e, a febbraio, la guerriglia	61
28	Marzo '68. Una lunga, fruttuosa occupazione di Ca' Foscari	65

29	Una decina di ControCorsi. Finalmente fiorisce la cultura	67
30	Un'assemblea oceanica conferma l'occupazione	69
31	L'occupazione creativa si conclude con un corteo	72
32	Conquistiamo i Do Farai e la Coop libreria, ma non Lingue...	75
33	Dalla Consulta di Economia nascono due corsi di laurea	78
34	"Mi vergogno di essere". Manifesto dell'anti-autoritarismo	81
35	Primi incontri degli studenti con operai e popolazione	83
36	L'Accademia di Belle Arti occupata per 110 giorni	85
37	Nono e Vedova guidano la contestazione della Biennale	86
38	Estate '68. La rete del Movimento studentesco si allarga	95
39	Convegno nazionale studentesco. Politiche e sputi a Pasolini	96
40	Gregoretti, Zavattini... i registi contro la Mostra del Cinema	99
41	Doposcuola occupato alla Giudecca e Presepe del bue Mao	102
42	Ancora lotte e denunce. Salviamo Franca Trentin Baratto	103
43	1968-70. Il grande movimento degli studenti medi	108
44	La lunga marcia degli studenti medi alla Chatillon	112
45	1970. Nuove lotte a Ca' Foscari e un diluvio di denunce	114

Parte Terza - DAL '68 DEL PETROLCHIMICO ALLE BARRICATE DI MARGHERA '70

46	Giugno '68. Studenti con gli operai davanti al Petrolchimico	pag. 117
47	Luglio '68. Due assemblee danno scacco ai "pompieri"	120
48	1 agosto 1968. Occupiamo i binari della stazione di Mestre	125
49	Chatillon di Marghera. Prima la salute, poi il salario	131
50	Chatillon 1969-70. Un biennio di lotte e serrate padronali	133
51	12mila "negri" delle imprese d'appalto di Marghera	136
52	La calda estate 1970 degli operai delle imprese	139
53	Lunedì 3 agosto. Iniziano le Tre giornate di Marghera	146
54	Martedì 4 agosto. La polizia spara e deve fuggire da Marghera	150
55	Mercoledì 5 agosto. "Senza traffico e gas si sta meglio"	154
56	Giovedì 6. Si accetta l'accordo come una vittoria politica	156
57	Bugie dei giornali: "Marghera in mano agli estremisti cinesi"	158
58	Chiesa di Mestre e card. Luciani "scomunicano" Lotta Continua	163
59	La vendetta: 21 giorni di carcere a Santa Maria Maggiore	170
60	Marghera: sciopero della fame di 2 operai e 2 studenti	175
61	5 giorni di sciopero della fame in carcere. Sfiolata la rivolta	177
62	I dannati della terra si raccontano	181
63	Una sentenza storica assolve le tre giornate di Marghera	183
64	Antifascismo in Campo Manin. Tizzani tenta la vendetta bis	185
65	Vittoria contro gli omicidi bianchi alla centrale di Fusina	187
66	<i>Marghera Operaia</i> , un prezioso settimanale presto stroncato	189
	Indice dei nomi	194

Questo libro ci conduce, attraverso **Giustizia e Libertà**, nella guerra partigiana a Venezia e in Cansiglio. Poi passa per i **Cristiani del dissenso** attivi, nel dopo Concilio dei primi anni '60, **contro la guerra in Vietnam**.

Attraversa quindi il lunghissimo '68 veneziano, dalle occupazioni di Architettura nel '67, di Ca' Foscari nel '67-68 e dell'Accademia nel '68, alle **contestazioni della Biennale e della Mostra del Cinema**, con Zavattini e Pierpaolo Pasolini.

Ed ecco l'**alleanza tra operai e studenti**, l'onda del **Petrochimico che arriva, il 1 agosto 1968, all'occupazione della stazione di Mestre**. Seguono le incredibili **lotte del 1969 degli operai della Chatillon** (foto di copertina) fino alla pagina più forte di tutta la storia di Marghera, **l'esplosione degli operai delle imprese d'appalto, i "negri" di Porto Marghera** per difendere la loro salute e la loro dignità: **le Tre Giornate** che, **dal 3 al 5 agosto 1970**, hanno circondato di **barricate** la città di Marghera. Una pagina di storia del tutto inattesa (e poi cancellata) dal potere e dai sindacati, ma preparata con cura da noi militanti di **Lotta Continua**.

Michele Boato, nato nel 1947 a Venezia, mestrino dal 1970, docente di Economia. Nel 1981, con la rivista *Smog e dintorni*, fonda a Mestre la prima **Università Verde** d'Italia e nell'83 gli **Amici della Bicicletta** di Mestre che, nel 1986, **pedonalizzano piazza Ferretto**, il cuore della città.

Nell'87, è in una delle 4 barchette "verdi", che bloccano la nave che, ogni mattina, scarica in Adriatico 3.600 tonnellate di fanghi di Marghera. Scarico definitivamente vietato nell'88.

Deputato nell'87-88, inventa la **prima "tassa ecologica" italiana (100 lire per ogni sacchetto di plastica)**, denuncia e obbliga il ministro Donat Cattin a **ridurre all'1% il fosforo nei detersivi**, per risolvere l'eutrofizzazione dell'Adriatico. Accusa il ministro De Rose (poi arrestato) di traffico d'armi. A fine '88 si dimette e torna a insegnare.

Nel 1990-2000, consigliere e poi assessore regionale all'Ambiente del Veneto per i Verdi (quando erano Verdi...), avvia le prime **raccolte "porta a porta"** dei rifiuti nel Veneto, che oggi è tra le migliori regioni d'Europa e fa approvare la legge che abbassa di 500 volte il limite di campo **elettromagnetico** da elettrodotti (0,2 microTesla, il più basso al mondo). Da oltre 30 anni si batte con successo **contro i progetti di trivellazioni** metanifere in Alto Adriatico.

Negli anni '80-90 fonda e dirige le riviste ecologiste *Smog e dintorni*, *Tam Tam Verde* e *Tera e Aqua*, e, dal 2000, la rivista *Gaia*, edita dall'**Ecoistituto del Veneto** Alex Langer, nato nel 1996.

Co-fondatore nel 1988, con Tito Cortese, Anna Ciaperoni e Giorgio Nebbia, di **Federconsumatori**, presiede dal 2000 la **Fondazione ICU-Istituto Consumatori e Utenti** e il **Premio Laura Conti**, per tesi di laurea di economia ecologica.